Mi hai chiesto dove sia?

Egli è ancora stanziato

nelle condotte di coloro

che ha curato.

Purtroppo può essere solo lì, ormai,

poiché le agonie

lo hanno cancellato.

Ha dato così tanto, fratelli…

Fino ad ottenere l’infinito.

Un infinito che non intendeva perdere,

nonostante fosse obbligato a farlo.

Quando l’ho incontrato

 l’ho visto cambiato.

Non gl’importava più di ascoltare il prossimo,

voleva solo conservare

la sua felicità e

 la felicità dei suoi sodali

anche quando essi

ne furono orfani.

Egli sosteneva che loro fossero

ancora felici,

nonostante essi stessi

 gli avessero confessato

di non esserlo più da tempo.

Ricordo quando soleva

aiutare le persone,

al fine di scarcerarle dal dolore

e di mostrare loro come gioire.

Adesso langue,

così come i suoi oppugnatori

avrebbero voluto,

e si rintana nel livore

in cui crede risiedano

i suoi giorni più grandi,

 quelli che non ha ancora conosciuto.

Non è così, però

 e si odierà quando lo scoprirà.